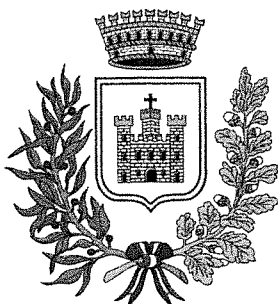


**Comune di
Villar
Focchiardo**



**Provincia di
Torino**

Relazione Di Fine Mandato

2014-2018

Redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale per il coordinamento della finanza pubblica ed alla Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Testo Unico 18/08/2000,n.267 e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31/12/2014 : 2.074

al 31/12/2015 : 2.042

al 31/12/2016 : 2.025

al 31/12/2017 : 1.987

al 31/12/2018 : 1.967

1.2 Organi politici

GIUNTA

Sindaco: **CHIABERTO Emilio Stefano:** Servizi amministrativi e personale, Bilancio, Servizi fiscali, Servizio tecnico, Informazione, partecipazione e trasparenza, polizia locale, urbanistica, Associazioni e gemellaggio.

Assessori:

DI GAETANO Eugenio – Vice Sindaco: Lavori pubblici, Turismo e valorizzazione beni storici, Agricoltura, Montagna e forestazione, Ciclo integrato dell'acqua, Protezione civile e assetto idrogeologico, Servizi cimiteriali, Commercio e artigianato.

MILETTO Paolo: Sport, Ambiente ed energia, Servizi sociali, salute, famiglia, anziani, giovani e servizio civile volontario, Scuola, Cultura.

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Sindaco **CHIABERTO Emilio Stefano**

Consiglieri:

DI GAETANO Eugenio

MILETTO Paolo

CHIABERTO Paolo

POGNANT Aldo (deceduto il 23/06/2018)

RUBELLA Mauro (nominato il 1/08/2018 in surrogazione del Cons. Pognant Aldo)

CARNINO Milena

REYNERI Leonardo Maria

BRUNO Gaia

BARITELLO Pierattilio

CARPENTIERI Alessandro

BUFFA Paolo

1.3 Attività di Giunta e Consiglio in sintesi

TIPO DI ATTIVITA'	2014	2015	2016	2017	2018
Convocazioni del Consiglio Comunale	5	5	5	7	8
Deliberazioni Consiglio Comunale	37	35	20	32	33
Deliberazioni Giunta Comunale	53	107	109	84	103

1.4 Struttura organizzativa

Organigramma :

SINDACO

SEGRETARIO COMUNALE

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

- servizi finanziari
- servizio tributi/personale/
economato

Risorse assegnate:

CAT. D3 n. 1
Responsabile di area
CAT. C4 n. 1

AREA AMMINISTRATIVA

- servizio segreteria
e servizi generali
- servizi demografici

Risorse assegnate:

CAT. C5 n. 1
CAT. C4 n. 1
Responsabile di area
Segretario Comunale

AREA TECNICA TECNICO MANUTENTIVA

- servizio di edilizia privata ed
urbanistica
- servizio lavori pubblici
- Servizio tecnico
Manutentivo
- Servizio di Polizia Municipale

Risorse assegnate:

CAT. D4 n. 1
Responsabile di area
CAT. C2 n. 1
CAT. C4 n. 1
CAT. B4 n. 1
CAT. B6 n. 1
CAT. C4 n. 1

Segretario: Dott. Alberto CANE

Numero dirigenti: ===

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente: 10

1.5 Condizione giuridica dell'ente: l'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

1.6 Condizione finanziaria dell'ente: l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.7 Situazione di contesto interno/ esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Il mandato amministrativo è stato caratterizzato dall'acuirsi della crisi economica a livello nazionale e dal contestuale processo di razionalizzazione del sistema di finanza pubblica che ha visto l'introduzione di rilevanti vincoli finanziari ed operativi. Il Comune di Villar Focchiardo ha tenuto conto delle varie disposizioni che progressivamente sono state emanate dal legislatore, rispettando i principali vincoli, come nel proseguito documentato.

Uno dei vincoli maggiori che ha "congelato" la possibilità di effettuare gli investimenti necessari è stato il blocco dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione perdurato fino alla fine dell'anno 2018.

Nel contesto descritto, l'Amministrazione è stata in grado di conseguire parte dei principali obiettivi esplicitati all'inizio ed in corso di mandato.

1.8 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): i parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi nel quinquennio 2009/2013 sono stati i seguenti:

- Rendiconto 2014: nessuno
- Rendiconto 2015: nessuno
- Rendiconto 2016: nessuno
- Rendiconto 2017: nessuno

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Il Consiglio Comunale ha approvato i seguenti Regolamenti:

- Deliberazione C.C. n. 26 del 2/09/2014 "Approvazione Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)";
- Deliberazione C.C. n. 34 del 29/12/2015 "Approvazione del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani (art. 198 comma 2 D.Lgs. 152/2006)";
- Deliberazione C.C. n. 15 del 31/03/2017 "Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria: modificazioni";
- Deliberazione C.C. n.4 del 23/01/2018 "Regolamento per il funzionamento del Centro Polifunzionale, della Palestra Comunale e dei terreni di proprietà comunale approvato con

Deliberazione C.C. n. 37 del 27/12/2013, modificato con Deliberazione n. 4 del 12/02/2014: ulteriori modificazioni”;

- Deliberazione C.C. n.15 del 30/04/2018 “Regolamento Comunale sul compostaggio domestico di comunità e di prossimità: approvazione”;
- Deliberazione C.C. n.21 del 1/08/2018 “Adozione del Regolamento Comunale di attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali”;
- Deliberazione C.C. n.29 del 30/11/2018 “Approvazione del nuovo Regolamento Edilizio Comunale in recepimento ed attuazione del nuovo Regolamento Edilizio tipo regionale approvato con D.C.R. n. 247-45856 del 28/11/2017”;

A questi si aggiungono i seguenti atti, piani e regolamenti:

- Deliberazione G.C. n. 31 del 03/02/2015 “Approvazione del Piano per la prevenzione della corruzione relativo al periodo 2015-2016-2017”;
- Deliberazione G.C. n. 9 del 17/02/2015 “Approvazione del Piano di Informatizzazione ai sensi dell’art. 24 comma 3-bis del D. Lgs. 90/2014”;
- Deliberazione G.C. n. 18 del 24/03/2015 “Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 comma 612 legge 190/2014)”;
- Deliberazione G.C. n. 23 del 3/04/2015 “Approvazione del Piano delle azioni positive per la realizzazione delle parità uomo - donna nel lavoro ai sensi della Legge 125/1991 e s.m.i. Triennio 2015-2017”;
- Deliberazione G.C. n. 82 del 9/10/2015 “D.P.C.M. 3/12/2013 - Approvazione manuale di gestione del protocollo informatico, dei documenti e dell'archivio”;
- Deliberazione G.C. n. 105 del 29/12/2015 “Partecipazione al sistema dei pagamenti informatici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi ai sensi del D.Lgs. 7/03/2005, n.82: nomina del Referente dei Pagamenti”;
- Deliberazione G.C. n. 1 del 22/01/2016 “Approvazione del Piano per la prevenzione della corruzione relativo al periodo 2016-2017-2018”;
- Deliberazione G.C. n. 20 del 1/04/2016 “Approvazione del Piano delle azioni positive per la realizzazione delle parità uomo - donna nel lavoro ai sensi della Legge 125/1991 e s.m.i. Triennio 2016-2018”;
- Deliberazione G.C. N. 28 del 1/04/2016 “Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, dotazione organica - norme di accesso : modificazioni”;
- Deliberazione G.C. n. 4 del 10/02/2017 “Approvazione del Piano per la prevenzione della corruzione relativo al periodo 2017-2018-2019”;
- Deliberazione G.C. n. 4 del 31/03/2017 “Approvazione del Piano delle azioni positive per la realizzazione delle parità uomo - donna nel lavoro ai sensi della Legge 125/1991 e s.m.i. Triennio 2017-2019”;
- Deliberazione G.C. n. 2 del 17/01/2018 “Approvazione del Piano per la prevenzione della corruzione relativo al periodo 2018-2019-2020”;

- Deliberazione G.C. n. 40 del 6/04/2018 "Approvazione del Piano delle azioni positive per la realizzazione delle parità uomo - donna nel lavoro ai sensi della Legge 125/1991 e s.m.i. Triennio 2018-2020".

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

L'IMU è stata introdotta in via sperimentale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, dall'art. 13 del DL 6.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214, ed ha sostituito l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI).

L'art. 1 comma 639 della Legge n. 127 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha introdotto la IUC - Imposta Unica Comunale – ed ha trasformato l'IMU dal 2014 a regime e non più in via sperimentale.

La IUC è composta da: Imposta Municipale propria (IMU); tassa sui rifiuti (TARI) e tributo per i servizi indivisibili (TASI).

2.1.1. IMU:

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Abitazione principale delle categorie catastali A1,A8 e A9 e relative pertinenze,1 unità per categorie C2,C6 e C7	4 ‰	4 ‰	4 ‰	4 ‰	4 ‰
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	7,6 ‰	8 ‰	8 ‰	8 ‰	8 ‰
Aree Edificabili	7,6 ‰	7,6 ‰	7,6 ‰	7,6 ‰	7,6 ‰

Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
--------------------------------------	------	------	------	------	------

2.1.2. Tributo sui rifiuti: La determinazione delle tariffe **TARI** è tale da garantire la copertura integrale dei costi così come previsti nel Piano Finanziario.

Tributo sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI riscossa direttamente dal Comune attraverso elenco tari	TARI riscossa direttamente dal Comune attraverso elenco tari	TARI riscossa direttamente dal Comune attraverso elenco tari	TARI riscossa direttamente dal Comune attraverso elenco tari	TARI riscossa direttamente dal Comune attraverso elenco tari

2.1.3. TASI

La TASI è uno dei tributi di cui si compone la IUC – Imposta Unica Comunale – istituita dall'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014), confermata, anche per l'anno 2015, dall'art. 1, comma 679, della Legge 23/12/2014 n. 190.

Presupposto della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa, fino al 2015, l'abitazione principale, e di aree fabbricabili, così come definiti ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU), fatta eccezione, in ogni caso, per i terreni agricoli e, dal 2016, dell'abitazione principale.

Aliquote TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Abitazione principale e relative pertinenze	2 ‰	2,30‰	0 ‰	0 ‰	0 ‰

Detrazione abitazione principale	€ 80,00 per i fabbricati con rendita catastale fino a € 200,00	€ 80,00 per i fabbricati con rendita catastale fino a € 200,00	0,00	0,00	0,00
Altri fabbricati	0,48 ‰	0,80 ‰	0,80 ‰	0,80 ‰	0,80 ‰
Altri fabbricati situati nelle borgate montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Aree Edificabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,80 ‰	0,80 ‰	0,80 ‰	0,80 ‰	0,80 ‰

2.1.4. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota	0,7 %	0,7 %	0,7 %	0,7 %	0,7 %
Fascia esenzione	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

Fino all'anno 2013, il Comune non disponeva di un sistema dei controlli interni; a seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 del d. lgs. 267/2000 (Tuel) dal 2013, l'Ente con deliberazione consiliare n. 3 del 5/02/2013, si è dotato di Regolamento dei controlli interni.

Tale sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, ed è affidato al Segretario Comunale che lo esercita attraverso il controllo a campione degli atti assunti dai Responsabili dei Servizi. L'esito di tali controlli è periodicamente comunicato al Revisore del Conto ed agli organi politici dell'Ente.

Personale

La dotazione organica dell'inizio mandato (anno 2014) era di n. 10 unità.

Alla fine del mandato (anno 2019) la dotazione organica risulta invariata e non vi sono posti vacanti.

Lavori pubblici e Gestione del Territorio

Le principali Opere e Lavori Pubblici realizzati nel periodo 2014/2018 sono stati quelli riportati nel seguente elenco:

LAVORI E OPERE PUBBLICHE	ANNO	COSTO
PMO versanti Gravio-Chiapinetto e Batibò, rimozione materiali litoidi tagli vegetativi in alveo, palificate lungo le viabilità minori, posa canalette e sistemazioni stradali, gabbionate pulizia scarpate	2014	€ 335.777,30
PMO su Chiapinetto e Gravio ,taglio vegetazione alvo – manut briglia-manut viabilità e sentieri –rifacimento ponte pedonale-sistemazione versante	2015	€ 72.940,74
PMO manut strada Feisana, Piancopero, Gran Bosco, sentiero Banda pulizia impluvio Vignassa, lavori urgenti a seguito dell'evento alluvionale novembre 2016	2016	€ 175.495,01
PMO sistemazione muretto località banda, bacino Gravio manutenzione rete di raccolta e smaltimento acque lungo viabilità minore, sistemazione del versante (palificata), manutenzione passerella torrente Gravio	2017	€ 119.805,22
PMO Bacini Chiapinetto e Gravio, sistemazione stradali con pulizia materiale litoide in alveo esecuzione scogliera lungo Parore e Banda e sistemazione in area sulla medesima viabilità	2018	€ 73.281,43
Manutenzione straordinaria acquedotto, rilevazione puntuale della rete idrica relazione sugli interventi manutentivi da eseguire, ricerca perdite e posizionamento di valvola autoregolante	2016	€ 23.507,76
Manutenzione straordinaria acquedotto, rilevazione puntuale della rete idrica con relazione sugli interventi manutentivi da eseguire	2017	€ 9.853,54

Sostituzione generatore di calore scuola primaria	2018	€ 29.321,77
Pista taglia fuoco rio Batibò	2018	€ 17.502,61
Manutenzione straordinaria strade con ripristino manto bitumato, ampliamento piazza I Maggio	2014	€ 3.027,83
Manutenzione straordinaria strade con ripristino manto bitumato e completamento ampliamento piazza I Maggio	2016	€ 5.416,00
Formazione grigliani stradali raccolta acqua	2018	€ 13.420,00
Attraversamenti pedonali rialzati e asfaltatura area via N. Moncenisio	2018	€ 18.168,40
Interventi vari su pubblica illuminazione	2018	€ 8.940,34
Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	2016	€ 4.025,00
Tinteggiatura interna uffici e lavori manut patrimonio	2018	€ 10.788,08
Formazione postazione cinerarie	2018	€ 7.000,00
	Tot.	€ 928.271,03

Sono state inoltre effettuate le seguenti manutenzioni

Manutenzione cimitero comunale	2014/2018	€ 43.278,10
Manutenzione ordinaria strade comunali	2014/2018	€ 20.791,41
Manutenzione strade – rimozione neve	2014/2018	€ 35.252,69
Manutenzione ordinaria patrimonio comunale	2014/2018	€ 19.302,37
Manutenzione acquedotto	2014/2018	€ 26.704,28
Manutenzione fognatura	2014/2018	€ 30.311,27
Manutenzione aree verdi e giardini	2014/2018	€ 55.096,66

Ordine pubblico e sicurezza

Tramite l'agente di Polizia Municipale è stata svolta l'attività di informazione e formazione nella Scuola Primaria e dell'Infanzia delle regole del codice della strada e di educazione civica in particolare riguardante il corretto rapporto con gli animali da affezione.

L'amministrazione si è impegnata per migliorare la sicurezza della circolazione sulle strade comunali e provinciali, attraverso l'intensificazione dei controlli per il rispetto dei limiti di velocità, di tollerabilità acustica dei motocicli, delle zone previste per la sosta ed il parcheggio degli autoveicoli, anche con l'utilizzo a scavalco di agenti di polizia municipale di altri comuni.

Tra i compiti dell'agente di Polizia Municipale vi sono stati anche la gestione dei diritti sulle pubbliche affissioni, della T.O.S.A.P e il supporto per l'organizzazione della Sagra Valsusina del Marrone, i controlli sugli scarichi abusivi nei canali irrigui rurali oltre alla verifica delle compostiere domestiche.

Istruzione pubblica

Essendo l'istruzione uno strumento essenziale per mantenere viva una comunità e per contribuire allo sviluppo civile di un paese è stata posta particolare attenzione alle problematiche della scuola costretta anch'essa a misurarsi con i tagli delle risorse economiche

In collaborazione con gli insegnanti ed i genitori, sono state favorite, nelle possibilità di bilancio disponibili, le attività scolastiche integrative volte ad approfondire la conoscenza del territorio, dell'ambiente, della storia, promuovendo l'informazione sulla raccolta differenziata, la conoscenza dell'inglese anche con viaggi studio per gli studenti più meritevoli

Come amministrazione ci siamo impegnati a condividere e sostenere le progettualità che la scuola ha proposto in collaborazione con gli Enti locali del territorio di riferimento dell'Istituto Comprensivo. In questo settore l'amministrazione si è impegnata a promuovere incontri con gli altri comuni appartenenti al "polo scolastico" per addivenire ad una migliore organizzazione dei servizi di supporto alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado e per permettere una migliore continuità didattica fra i vari gradi scolastici, con l'obiettivo di dare pari opportunità agli studenti indipendentemente dal comune di residenza.

In questo settore nel quinquennio 2014/2018 sono stati realizzati i seguenti progetti:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Sono state finanziate le spese di funzionamento e di mantenimento della scuola per l'infanzia (utenze, pulizia, manutenzione ordinaria, materiale didattico, piccole attrezzature, ecc.).

ISTRUZIONE PRIMARIA

Per la scuola primaria sono state finanziate le spese di funzionamento e di mantenimento della struttura (utenze, pulizia, manutenzione ordinaria tetto, materiale didattico, piccole attrezzature, tapparelle, ecc.), nonché quelle relative al pagamento degli interessi sul mutuo a suo tempo contratto per la ristrutturazione dell'immobile, nonché quelle relative alla fornitura gratuita dei libri agli alunni.

ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO

E' stata stipulata una convenzione con i Comuni di Vaie, Sant'Antonino di Susa, Borgone Susa e San Didero per la gestione associata della scuola secondaria di I grado, con la previsione a bilancio di idoneo trasferimento di risorse economiche annuali al Comune di Sant'Antonino di Susa.

ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI

Sono stati finanziati i costi di gestione del servizio mensa della Scuola per l'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria

Si è svolto il servizio trasporto alunni della scuola secondaria di I grado, affidato alla Ditta SADEM.

Per il funzionamento dell'Istituto Comprensivo, ai sensi della convenzione stipulata fra i comuni di Borgone Susa, San Didero, Vaie, Villar Focchiardo e Sant'Antonino di Susa sono state stanziare idonee risorse di bilancio per le spese di fornitura dei prodotti di pulizia e per le spese generali.

Sono state infine finanziate le attività scolastiche, extrascolastiche e sportive della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado (contributo € 12,00 per alunno, Potenziamento della lingua inglese, Concorso Effepi, Laboratorio di teatro, Laboratorio di educazione alla cittadinanza europea, ecc..).

E' stata inoltre finanziata la spesa per il servizio di assistenza specialistica, integrativo all'assistenza scolastica, per un alunno disabile.

Ciclo rifiuti:

1) Nel corso degli anni 2014-2019 sono stati progressivamente studiati e realizzati, in collaborazione con l'Acsel, i seguenti interventi volti alla riduzione dei costi di raccolta e dunque al contenimento del tributo TARI:

- a. Ad eccezione delle zone del Comune ove non è possibile accedere con gli automezzi di raccolta idonei, e comunque nelle parti del paese dove l'operazione si rivelava razionale ai fini dell'obiettivo, sostituzione dei cassonetti della carta e della plastica (770 o 1100 l) con n. 60 campane (3000 l). Ciò ha consentito di passare da una frequenza di raccolta settimanale a quindicinale.
- b. Nella zona "storica" e centrale del Comune, adeguamento della dotazione dei cassonetti di carta e plastica per consentire il passaggio di raccolta quindicinale anziché settimanale.
- c. Su tutto il territorio, adeguamento della dotazione dei cassonetti del vetro, per lo stesso obiettivo di cui sopra.
- d. In generale, razionalizzazione della dotazione dei cassonetti per la differenziata, per non averne in eccedenza.

2) Stesura e adozione del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani.

3) A partire da fine 2016, studio e realizzazione degli interventi propedeutici al passaggio alla Tari Tributo Puntuale, basato sul rilievo della RSU prodotta, misurata con metodo volumetrico: ottimizzazione della dotazione dei cassonetti RSU/RUR delle utenze, domestiche e non domestiche, residenti e non residenti, singole o aggregate, al fine di razionalizzarne volumi, assegnazioni e collocazioni.

Al termine del lavoro sul territorio, ottenimento di una banca dati condivisa e gestita con l'Acsel, in cui ad ogni utenza è attribuito il relativo cassonetto, individuale o "multiutenza", caratterizzato da propri n. di targa e microchip per la rilevazione degli svuotamenti.

Lo scopo è quello di mettere in atto, nel calcolo della Tari, un sistema premiale per chi correttamente produce poca RSU e quindi differenza di più e meglio, rispetto agli utenti meno attenti.

4) Costanti campagne di informazione e sensibilizzazione, autonome o in collaborazione con Acsel, tramite molteplici distribuzioni capillari di materiale esplicativo riguardante la corretta differenziazione, cartellonistica, ecc.

Adozione di forme motivanti quali ad es. "gare" fra isole di prossimità, o incentivi economici quali quelli per le utenze non domestiche che propongono prodotti senza confezioni e imballaggi.

6) Monitoraggio costante per il mantenimento dell'efficienza e il buon funzionamento delle attrezzature di raccolta (cassonetti, campane, serrature).

4) Controlli diffusi e sistematici sulla corretta qualità dei conferimenti e della differenziazione e contro depositi e abbandoni. Installazione di impianti di videosorveglianza per alcune isole ecologiche più critiche. Applicazioni delle sanzioni previste dal Regolamento comunale in caso di riscontri negativi, dopo preventivi avvisi in caso di violazioni di carattere relativamente non grave.

5) Accordo con Acsel, con spese a carico del Comune, per fruizione del Centro per il Verde Acsel di Via Fratta, da parte dei residenti o proprietari/conduttori di terreni nel territorio comunale, per il conferimento di sfalci e potature il sabato mattina.

6) Promozione dell'autocompostaggio; recente adesione al Progetto sul compostaggio domestico a livello sovracomunale proposto e coordinato da Ca.Do.S e Acsel, con creazione di un Albo compostatori comunale e adozione di uno specifico Regolamento.

7) Interventi di sistemazione e miglioramento delle isole di prossimità.

Nel periodo considerato, l'effetto combinato delle azioni sopra descritte su quantità e qualità della produzione di rifiuti e della differenziazione, e su entità del tributo Tari, è riassunto nella sottostante tabella:

	% Differenziata	Quantità tot Indiff. RSU (t)	Quantità media RSU/abitante (kg)	TARI media/abitante (€) ***
2014	66.03	199.57	95.0	103.75
2018	79.73 (*)	165.65	83.4	96.86

(*) Il dato risente di un diverso conteggio della percentuale di differenziata, introdotto dalla Delibera N. 15-5870/2017 della Giunta Regione Piemonte, che ha introdotto un metodo normalizzato per il calcolo. Con il precedente criterio applicato fino al 2016, la cifra sarebbe **poco maggiore del 74 %**. Di circa il 4 % superiore al 2017.

Nel 2017 la percentuale di differenziata (74.88 % ma senza che vi sia già stato computato il circa 1 % dell'autocompostaggio) era stato il secondo miglior risultato conseguito fra i Comuni del bacino Aysel (da Caselletta a Sestriere).

(**) I due dati sono approssimati e non ufficiali, ma calcolati con lo stesso metodo, per essere quindi correttamente comparabili.

Gli obiettivi previsti dal D.D.L. Regionale n. 217/2016 di produzione di RSU/abitante/anno ≤ 190 Kg. entro il 2018 e ≤ 159 Kg. Entro il 2020 sono già stati ampiamente raggiunti e questo garantisce di non incorrere nelle sanzioni previste in caso di non raggiungimento.

Il costo del servizio ad abitante è il più basso del bacino Aysel.

Servizi nel settore Sociale

Il Comune si è avvalso del CON.I.S.A. Valle di Susa (Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale) per la gestione in forma associata dei Servizi Sociali. La gestione è stata svolta nel rispetto delle linee programmatiche individuate dall'Assemblea Consortile nel corso degli anni, adeguandone i contenuti in base alla continua evoluzione dei bisogni e delle nuove povertà.

I Servizi Sociali si sono orientati in modo prioritario alle fasce più deboli della popolazione, e sono stati fruiti da parte di tutti i cittadini in situazione di difficoltà.

Ci si è adoperati affinché i Servizi Socio-assistenziali del CON.I.S.A. o di altra forma associata ed i Servizi sanitari dell'A.S.L. TO3 lavorassero in forma integrata, al fine di salvaguardare negli interventi erogati, l'unitarietà e la globalità della persona.

Con la collaborazione dell'Unione Montana Valle Susa si è aderito nel corso del quinquennio ai cantieri di lavoro come forma di ammortizzatore sociale da contrapporre alla crisi occupazionale.

E' stato inoltre mantenuto il servizio di trasporto sanitario riservato ai residenti con difficoltà di deambulazione e/o affetti da gravi patologie, per garantire l'erogazione delle prestazioni sanitarie presso le strutture dell'A.S.L. TO3 e di Torino, tramite la Croce Rossa Italiana.

Si è svolto, in collaborazione con gli infermieri professionali volontari che hanno concesso la propria disponibilità il Servizio Infermieristico domiciliare; dall'anno 2015 lo stesso è stato svolto avvalendosi di personale infermieristico professionale.

Si è collaborato con l'Associazione di volontariato A.M.A. per fornire alla popolazione un ulteriore servizio di accompagnamento delle persone anziane ed in difficoltà presso le strutture ospedaliere della Valle di Susa oltre alla concessione alla stessa di un contributo annuale per poter sostenere persone in difficoltà economica.

E' stato attivato, in collaborazione con l'ASL TO3, un servizio per l'effettuazione dei prelievi ematici presso l'ambulatorio medico comunale, rivolto ai cittadini residenti.

Nel 2016 è stato sottoscritto con gli altri Comuni della Valle di Susa il "Protocollo d'Intesa tra gli Enti Locali e la Prefettura di Torino per l'accoglienza diffusa in Bassa Valle di Susa di richiedenti e titolari di protezione internazionale presenti in Italia"

E' stata creata una banca dati con i curriculum delle persone in cerca di lavoro e attraverso una new letter un sistema di informazione sulle opportunità di occupazione.

E' stato erogato ai cittadini residenti il servizio di rilascio dell'attestazione ISEE.

ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI

Il Comune ha aderito alla convenzione per la gestione associata degli Asili nido di Sant'Antonino di Susa, di Susa e di Avigliana in capo all'Unione Montana Valle di Susa stanziando idonee risorse di bilancio. Sono inoltre state finanziate le spese per il mantenimento dell'infanzia illegittima.

SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE

Sono state stanziare idonee risorse per rimborsare l'ASL TO3 le spese di compartecipazione alla spesa sanitaria (ticket) dovute dai soggetti dichiarati indigenti.

Per gli anziani si sono svolte attività di sostegno alla locale Associazione Anziani per attività di assistenza, di tempo libero, di aggregazione, con particolare attenzione alle persone meno autosufficienti. E' stato concesso idoneo contributo per le spese di gestione del centro sociale sede dell'Associazione Anziani.

E' stato inoltre concesso un contributo, sulla base della situazione reddituale ISEE, alle famiglie con situazioni economiche più disagiate dei bambini partecipanti al Centro Estivo organizzato dalla Coop. Gaia presso Cascina Roland.

Sono state inoltre finanziate le seguenti iniziative a favore della gioventù: skate line, sere d'estate al parco giochi, treno della memoria.

In seguito al Protocollo d'intesa con il Con.I.S.A. Valle di Susa si sono attivati alcuni progetti personalizzati di natura sociale e solidaristica per adulti in condizioni di particolare difficoltà e vulnerabilità sociale.

Si è inoltre finanziati gli interventi per la prevenzione del randagismo canino e felino.

ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA

Nel corso del quinquennio si è mantenuta l'adesione al protocollo d'intesa con la Provincia di Torino per il servizio civile volontario e conseguente si è dato la possibilità di svolgere tale servizio ad alcuni giovani in particolare nel campo sociale di assistenza agli anziani e culturale attraverso la raccolta di memorie storiche degli anziani del paese (guerra, giochi, scuola, ecc.)

Soccorso civile

E' proseguita proseguire l'attività del Gruppo Volontario di Protezione Civile costituito con deliberazione del C.C. n. 38 del 22/12/2003 ed è stata avviata la fase di aggiornamento del Piano di Protezione civile approvato nel corso del 2004.

E' stata attiva la convenzione con la locale squadra A.I.B., che oltre alle normali attività già in essere (prevenzione incendi boschivi, manutenzione ambientale, servizi di viabilità, ecc.) ha previsto anche attività di manutenzione sentieri e di collaborazione con il Comune attraverso un contributo annuale.

E' stato inoltre attivato un sistema di comunicazione/allertamento tramite applicativo apposito

E' stata anche intensificata l'informazione, attraverso incontri per sensibilizzare la popolazione verso la prevenzione dei rischi e l'attività di Protezione Civile;

Turismo/cultura/sport

Il turismo, l'artigianato, la piccola impresa, l'agricoltura ed il commercio sono importanti opportunità per lo sviluppo economico e l'incremento occupazionale del territorio. Attraverso la promozione delle tradizioni, delle risorse ambientali, storiche, culturali del nostro paese si è inteso creare le condizioni favorevoli per nuova occupazione (ristorazione, commercio, ricettività, agriturismo, servizi turistici, ecc.) o per lo meno di mantenere quella esistente.

Nell'ambito di tale settore si è cercato di valorizzare le Certose di Montebenedetto e Banda. A tal fine è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con la Fondazione Magnetto, il Politecnico di Torino per il recupero in particolare della Certosa di Banda e dell'intera borgata. Alla Certosa di Montebenedetto, in collaborazione con l'ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie, il Gruppo Cartusia e la Pro Loco di Villar Focchiardo sono stati organizzati eventi musicali, culturali, mostre fotografiche e di pittura.

Sempre con l'obiettivo di valorizzare il beni storici del Comune sono stati sottoscritte apposite convenzioni con Cascina Roland, la Giaconera ed il Parco per la Certosa di Montebenedetto per la celebrazioni di matrimoni civili al di fuori del Palazzo Comunale.

Si è partecipato al progetto *"Valle di Susa: tesori di arte, cultura e tradizioni alpine"*, messo in atto dai comuni della Valle di Susa, le Comunità Montane, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, le Soprintendenze, le Fondazioni bancarie, il Museo Diocesano Segusino e le Associazioni culturali valsusine.

Sono state stanziare inoltre idonee risorse finanziarie per la manutenzione della cartellonistica del "Sentiero del castagno".

Nel quinquennio 2014/2018 ci si è impegnati affinché la Sagra Valsusina del Marrone potesse continuare ad essere il momento più importante per la promozione del territorio del Comune di Villar Focchiardo e del relativo prodotto tipico: il marrone. Nell'ambito di tale manifestazione si è svolta altresì il concorso letterario denominato "La Romanza del Riccio" con temi legati al territorio alla storia ed all'ambiente (l'acqua, la pietra, il silenzio, il lupo, ecc.).

Tale manifestazione è infatti divenuta in grado di attirare l'attenzione dell'intero Piemonte sul paese e sulle sue attività economiche, con grande beneficio per l'immagine stessa di Villar Focchiardo e dell'intera Valle di Susa, per la sua comunità e per l'indotto commerciale, artigianale ed agricolo.

Oltre alla gestione della biblioteca, numerosi sono stati gli eventi culturali: il martedì d'autore nel periodo estivo, la pubblicazione del libro "Cave, teleferiche e lavorazione della pietra" nei ricordi di Ettore Rossero oltre al progetto di valorizzazione del franco provenzale ed in particolare del patois villarfocchiardese.

Si è inoltre sostenuto l'attività musicale della Società Filarmonica e della Polisportiva Attilio Rocci.

E' stata intitolata la Piazza del Municipio ai "Padri Costituenti del 1948"

E' continuata l'adesione al G.A.L "Escarton e Valli Valdesi" (Gruppo di Azione Locale per la gestione di alcuni contributi dell'Unione Europea) che ha permesso l'accessione ai bandi per ottenere finanziamenti a favore delle imprese agricole/artigianali/commerciali.

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

L'art. 169 del D. Lgs. 267/00, stabilisce che negli Enti locali con oltre 15.000 abitanti, sulla base del Bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio, l'organo esecutivo deve definire, prima dell'inizio dell'esercizio, il Piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle risorse necessarie, ai Responsabili dei servizi.

Questo Comune, pur avendo popolazione inferiore a 15.000 abitanti, ha previsto, nel proprio Regolamento di Contabilità, la redazione del P.E.G. quale strumento irrinunciabile per una corretta e consapevole programmazione dell'attività dell'Ente.

Nel quinquennio sono stati annualmente approvati i Piani Esecutivi di Gestione, con l'indicazione degli obiettivi assegnati ai singoli responsabili dei servizi e determinazione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie al raggiungimento degli stessi obiettivi.

Il Segretario Comunale valendosi della collaborazione del Nucleo di Valutazione in raccordo con l'Amministrazione e i Responsabili di area, annualmente, ha provveduto ad estrapolare, dal suddetto P.E.G., il piano dettagliato di obiettivi di cui agli artt. 108 e 197, comma 2, lettera a) del TUEL 267/2000, ponderando gli stessi in relazione alla forza strategica ed importanza assegnata dalla stessa Amministrazione. Tale documento oltre ad avere valore di indirizzo gestionale per i responsabili delle aree, costituisce parametro di riferimento per le valutazioni di controllo di gestione, verifica dei risultati ed erogazione delle retribuzioni di risultato e di produttività previste nei contratti di lavoro.

Gli obiettivi individuati per ciascun Responsabile di Area, sono diretti a imprimere all'attività dell'Ente un valore aggiunto sotto il profilo della tempestività e efficacia degli adempimenti (performance) e non si confondono, di regola, con attività ordinaria e consueta dei vari uffici.

Gli obiettivi assegnati sono suddivisi fra i servizi nei quali è ripartita l'organizzazione dell'Ente ed il personale loro addetto e sono completi di indicatori di rilevamento.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Le disposizioni dell'art.147-quater non si applicano ai Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (*transazioni elementari*) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 la riforma entra a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, abbandonano definitivamente i vecchi schemi ed adottano esclusivamente gli schemi armonizzati.

Il Comune di Villar Focchiardo non ha partecipato al periodo di sperimentazione previsto dall'art. 78 del

D.Lgs. 118/2011, e pertanto nel 2015 ha applicato i principi contabili armonizzati e mantenuto gli schemi di bilancio "non armonizzati".

Dal 2016 l'Ente adotta anche i nuovi schemi di bilancio: da qui la necessità di redigere ed approvare la presente nota integrativa, prevista dal nuovo principio applicato della programmazione – punto 9.11 di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei responsabili di area, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;
- viene prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2016-2018, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese (vedere tabella 1);
- equilibrio di parte corrente e di parte capitale (vedere tabella 2);

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
ENTRATE CORRENTI	1.685.888,92	1.358.853,27	1.495.584,63	1.386.881,88	1.426.435,47	-15,39
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	93.034,57	63.704,70	53.731,51	33.859,11	43.347,16	-53,41
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.778.923,49	1.422.557,97	1.549.316,14	1.420.740,99	1.469.782,63	-17,38

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.567.465,77	1.257.743,05	1.429.466,58	1.326.900,21	1.366.100,41	-12,85
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	93.034,57	988,20	53.731,51	33.859,11	156.665,10	68,39
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	66.373,28	45.779,18	47.549,54	49.508,94	51.967,64	-21,70
TOTALE	1.726.873,62	1.304.510,43	1.530.747,63	1.410.268,26	1.574.733,15	-8,81

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	95.693,88	156.755,25	183.917,00	201.953,64	189.794,02	98,33
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	95.693,88	156.755,25	183.917,00	201.953,64	189.794,02	98,33

* (Dati Aggiornati al 20/02/2019)

3.2 Equilibri parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	1.685.888,92	1.358.853,27	1.495.584,63	1.386.881,88	1.426.435,47
Spese titolo 1	1.567.465,77	1.257.743,05	1.429.466,58	1.326.900,21	1.366.100,41
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	66.373,28	45.779,18	47.549,54	49.508,94	51.967,64
SALDO DI PARTE CORRENTE	52.049,87	55.331,04	18.568,51	10.472,73	8.367,42

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Entrate titolo 4	93.034,57	63.704,70	53.731,51	33.859,11	43.347,16
Entrate titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli (4+5)	93.034,57	63.704,70	53.731,51	33.859,11	43.347,16
Spese titolo 2	93.034,57	988,20	53.731,51	33.859,11	156.665,10
Differenza di parte capitale	0,00	62.716,50	0,00	0,00	-113.317,94
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	120.150,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	62.716,50	0,00	0,00	6.832,06

* (Dati Aggiornati al 20/02/2019)

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	1.369.504,80	1.199.484,31	1.205.395,74	1.225.952,32	1.208.901,35
Pagamenti	1.419.771,38	1.123.106,61	1.196.205,02	1.304.906,90	1.311.693,98
Differenza	-50.266,58	76.377,70	9.190,72	-78.954,58	-102.792,63
Residui Attivi	505.112,57	379.828,91	527.837,40	396.742,31	450.675,30
Residui Passivi	402.796,12	338.159,07	518.459,61	307.315,00	452.833,19
Differenza	102.316,45	41.669,84	9.377,79	89.427,31	-2.157,89
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	52.049,87	118.047,54	18.568,51	10.472,73	-104.950,52

Risultato di amministrazione di cui:					
	Risultato di amministrazione				
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

* (Dati Aggiornati al 20/02/2019)

3.4 Fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
	Fondo cassa al 31 dicembre	523.959,67	744.766,34	777.648,06	726.131,35
Totale residui attivi finali	542.827,31	444.443,56	557.861,22	409.743,65	516.232,72
Totale residui passivi finali	686.305,14	501.554,99	611.559,88	386.750,40	563.655,20
Risultato di amministrazione e	380.481,84	687.654,91	723.949,40	749.124,60	644.174,08
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese correnti non ripetitive	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese correnti in sede di assestamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese di investimento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 120.150,00
Estinzione anticipata di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 120.150,00

4 Anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	660,15	840,13	180.174,34	181.674,62
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	244,43	0,00	3.113,30	63.413,26	66.770,99
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.537,60	210,51	543,56	129.842,05	133.133,72
TOTALE	2.782,03	870,66	4.496,99	373.429,65	381.579,33
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00	20.298,86	20.298,86
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	20.298,86	20.298,86
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.481,46	716,80	2.653,40	3.013,80	7.865,46
TOTALE GENERALE	4.263,49	1.587,46	7.150,39	396.742,31	409.743,65

Residui passivi al 31.12	
---------------------------------	--

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	35.277,30	15.400,00	26.820,00	278.817,22	356.314,52
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	10.616,16	10.616,16
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	1.908,85	1.908,85
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	601,33	719,95	616,82	15.972,77	17.910,87
TOTALE GENERALE	35.878,63	16.119,95	27.436,82	307.315,00	386.750,40

(Dati Aggiornati al 20/02/2019)

4.1 Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	38,28	28,17	26,78	26,01	27,41

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	483.504,34	348.988,23	335.992,71	314.808,34	354.985,79
Accertamenti correnti titoli I e III	1.263.169,84	1.238.777,93	1.254.862,72	1.210.327,73	1.295.197,03

* (Dati Aggiornati al 20/02/2019)

4.2 Conto del Patrimonio in sintesi

Conto del Patrimonio dell'anno 2013

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	2.571.712,51
Immobilizzazioni materiali	2.935.923,66		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	682.668,73		
Attività finanziarie non immobilizzate	516,46	Conferimenti	106.684,35
Disponibilità liquidate	562.678,64	Debiti	1.503.390,63
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	4.181.787,49	TOTALE	4.181.787,49

Conto del Patrimonio dell'anno 2016

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	3.014.358,94
Immobilizzazioni materiali	2.937.216,06		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	557.861,22		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	216.533,77
Disponibilità liquidate	778.164,52	Debiti	1.042.349,09
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	4.273.241,80	TOTALE	4.273.241,80

5.Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno fino al 2015- a partire dal 2016 del pareggio di bilancio ; indicare "S" se è stato soggetto al patto

2014	2015	2016	2017	2018

S	S	S	S	S
---	---	---	---	---

L' Ente ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	€ 564.983,08	€ 519.203,90	€ 471.593,90	€ 421.953,90	€ 369.863,90
Popolazione residente	2.074	2.042	2.025	1.987	1.967
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€ 272,41	€ 254,26	€ 232,89	€ 206,84	€ 188,03

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,74%	1,58%	1,32%	1,49%	1,07%

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 **
Importo limite di spesa (art. 3, c. 5 bis D.L.90/2014 conv.in Legge 114/2014 *	€ 353.671,45	€ 353.671,45	€ 353.671,45	€ 353.671,45	€ 353.671,45
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. . 3, c. 5 bis D.L.90/2014 conv.in Legge 114/2014 *	€ 352.292,64	€ 351.108,19	€ 351.179,71	€ 350.618,96	€ 351.585,14
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	22,48 %	27,92 %	24,57 %	26,42 %	25,74 %

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

** valori provvisori

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018**
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	€ 198,65	€ 201,95	€ 203,75	€ 206,05	€ 213,41

* Spesa di personale da considerare: redditi lavoro dipendente + spese per altro personale + IRAP

** valori provvisori

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	207	204	203	199	197

8.4. Nel periodo considerato non sono stati instaurati dall'Amministrazione rapporti di lavoro flessibile e la spesa sostenuta è pari a € 0,00.

8.5. Indicare se i limiti assunzionali di cui al precedente punto siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: l'ente non ha aziende speciali ed Istituzioni che possano aver instaurato rapporti di lavoro flessibile né pertanto sostenute spese in proposito

8.6. Fondo risorse decentrate.

Nel periodo considerato il fondo delle risorse per la contrattazione decentrata è stato compatibile con i vincoli di bilancio e conforme alle disposizioni contenute nei diversi CCNL.

Le risorse del fondo per la contrattazione integrativa sono state le seguenti:

RISORSE DEL FONDO	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	€22.046,16	€ 22.046,16	€ 22.046,16	€ 22.046,16	€ 22.745,31
Risorse variabili(specifiche disp.di legge)	€ 630,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unioni di Comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale fondo	€ 22.676,16	€ 22.046,16	€ 22.046,16	€ 22.046,16	€ 22.745,31
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co. 2-bis- specificare :..... ... (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art. 3-bis, c. 8-bis d.l. n. 95/2012	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

8.7. L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: non ci sono stati rilievi.

- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: nel periodo considerato il Revisore del Conto non ha rilevato gravi irregolarità contabili , o gravi anomalie gestionali.

1.2. Azioni intraprese per contenere la spesa: La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- Potenziamento accertamenti entrate correnti;
- Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- Effettuazione degli acquisti tramite il mercato elettronico ed adesione alle convenzioni attive CONSIP.
- Maggior utilizzo della posta elettronica con notevole riduzione delle spese postali.
- Nessuna applicazione oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente.

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

NON ESISTONO ORGANISMI CONTROLLATI

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

SI NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati :

Con Deliberazione n. 32 del 27/12/2018 il Consiglio Comunale ha approvato la ricognizione delle partecipazioni dirette e indirette possedute dal Comune di Villar Focchiardo alla data del 31/12/2017 effettuata sulla base dei dati disponibili, dalla quale è emersa la non sussistenza di presupposti normativi per procedere alla loro razionalizzazione, fusione, soppressione o cessione possedute nelle società ACSEL s.p.a. e GAL ESCARTONS E VALLI VALDESI S.R.L.

Con la stessa deliberazione ha stabilito di discostarsi dai pareri espressi dal Segretario Comunale e dal Revisore del Conto per quanto concerne l'ipotesi di alienazione della quota di partecipazione della "Società Tre Valli Ambiente e sviluppo s.r.l.", conservando tale quota societaria, per le seguenti motivazioni:

"Risulta opportuno conservare la facoltà di potersi avvalere dei servizi forniti dalla società, in particolare per quanto concerne le attività connesse alla salvaguardia, manutenzione e gestione del territorio, pur nel rispetto delle norme relative agli appalti pubblici;

La società ha sempre posseduto indubbia solidità economica, e tale elemento lo si ritiene prevalente rispetto al fatturato risultante nell'ultimo triennio inferiore ai minimi previsti dall'art. 20 comma 2 lett. d) del D.Lgs. 195/2016".

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente:

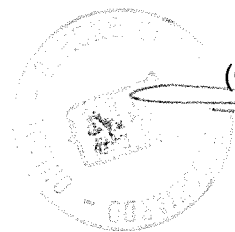
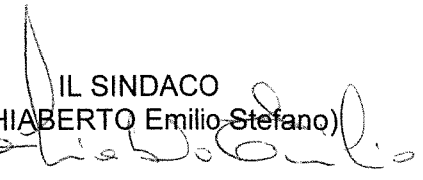
DENOMINAZIONE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
---------------------------	-------------------------

ACSEL Spa	2,17%
3VALLI Ambiente&Sviluppo	0,68%
GAL Escartons e Valli Valdesi Srl	0,86%

1.3. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Villar Focchiardo, 25/03/2019

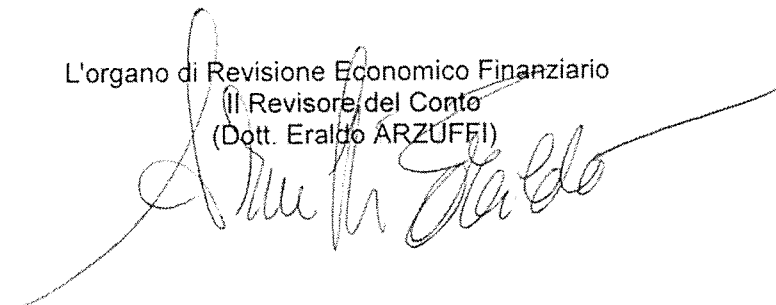

 IL SINDACO
 (CHIABERTO Emilio Stefano)
 

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del testo unico enti locali o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li. 26/03/2014

L'organo di Revisione Economico Finanziario
(Il Revisore del Conto
(Dott. Eraldo ARZUFFI)

A large, stylized handwritten signature in black ink, which appears to read 'Eraldo Arzuffi', is written over the printed name of the auditor.